

legge meccanica, sulle zone glaciali, si verifica quindi un minimum di pressione. Constatiamo allora, sul globo, tre minimum di pressione: uno all'Equatore, gli altri due ai Poli. Logicamente ne risultano due maximum tra quello e questi, maximum che cadono presso i trenta gradi di latitudine nord e sud, in tutti gli oceani.

Tali zone caratterizzate da un maximum di pressione chiamansi *anticicloni*; e sono cinque, due nell'Atlantico, due nel Pacifico e uno nell'Oceano Indiano.

### Sintesi del vento <sup>1)</sup>.

« Nulla è più minaccioso dell'equinozio in ritardo.

Vi è, sul mare, un fenomeno selvaggio che si potrebbe chiamare l'arrivo del vento dal largo.

In ogni stagione, specialmente all'epoca delle sizigie, nel momento in cui c'è meno da aspettarselo, il mare è preso repentinamente da una strana tranquillità. Quel prodigioso moto perpetuo si calma; v'è una specie di assopimento. Il mare cade in languore; sembra che si conceda riposo e lo si potrebbe credere stanco. Tutte le bandiere marine, dal guidone di pesca fino all'insegna di guerra, pendono lungo gli alberi. I vessilli ammiragli, regi, imperiali dormono.

Ad un tratto, quei ceci cominciano ad agitarsi discretamente.

È quello il momento, se vi son nubi, di sorvegliare la formazione dei cirri; se il sole è al tramonto, di esaminare il rosso della sera; se è notte e vi è la luna, di studiare gli aloni.

In quel minuto il capitano o il comandante della squadra, che ha la fortuna di possedere uno di quei «vetri da tempesta» il cui inventore è sconosciuto, osserva quel vetro al microscopio e prende le sue pre-

---

1) VICTOR HUGO: *I lavoratori del mare.*